

**EX SCUOLA LORENZINI VILLANOVA:** quando l'Assessore Astolfi e il Sindaco Brandoni (con il complice silenzio/assenso degli Assessori Signorini e Rossi) hanno deciso l'eutanasia del Polo Culturale calunniando di morosità le Associazioni e adducendo lo stato degradato della struttura, sembrava che avessero per le mani un accordo con la BLU Pubblica Assistenza per una convenzione che prevedesse il trasferimento dell'Associazione nelle ex Lorenzini e la riqualificazione edilizia dell'edificio a carico della BLU. Oggi quella ipotesi è tramontata poiché sembra che l'Amministrazione comunale non abbia inteso compartecipare neanche con 1 € alla riqualificazione dell'edificio che dopotutto ospita già una sua attività (Centro del riuso) e, comunque, rimarrà di sua proprietà. Pertanto, oggi, dopo aver "bruciato" due situazioni di intervento immediato, all'Assessore Astolfi e alla Giunta non rimane di meglio che tentare la sorte partecipando ad un Bando ministeriale dedicato alle aree degradate in tutta Italia per le quali potrebbero essere destinati finanziamenti per la riqualificazione. Nel caso delle ex Lorenzini, la Giunta avrebbe progettato un Polo per Servizi Socio Culturali. Si dirà: ma che bella idea! Intanto il finanziamento ministeriale è subordinato alla "vittoria" in una gara che, in Italia, vedrà centinaia di situazioni come quella di Villanova contendersi i limitati finanziamenti; in secondo luogo il finanziamento ministeriale sarà subordinato alla compartecipazione del Comune che ammonterà complessivamente a 408.000 € in 3 anni. Quest'ultimo aspetto ci induce la seguente riflessione: la BLU Pubblica Assistenza aveva programmato l'accensione di un mutuo di circa 180.000 € per la riqualificazione della ex Lorenzini e aveva chiesto una compartecipazione del Comune che era valutabile in circa 60.000 €. Una prospettiva concreta e fattibile economicamente per il Comune. Perché è stato mandato tutto a monte e si è optato per l'incognita del bando ministeriale?